GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

COSA DICE L'ALLENATORE DEI NOSTRI PRIMI AVVERSARI

La forte squadra svedese nel giudizio di Goge Raynor

Malgrado la perdita di molti "assi„ passati al professionismo, la squadra nordica si presenta assai bene

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAN PAOLO, 22. — A San Paolo pare di essere in alta montagna; la temperatura è quella di Torino, mi ha assicurato oggi Muccinelli. A Rio, invece, ieri vi erano più di 30 gradi all'ombra e gli svedesi, che si stavano allenando sulla palla in un campo alla periferia della città, sudavano in maniera allarmante. « Nacka » Skoglund, il biondo interno sinistro della Svezia, dopo dieci minuti di gioco è ritornato negli spogliatoi per un principio di insolazione. Stasera gli svedesi verranno a San Paolo

Per l'incontro di domenica, Svezia-Italia, allo stadio vi saranno più di 80 mila spettatori: così ha deciso la direzione che ha posto in vendita tanti biglietti, nonostante la capienza dello stadio di San Paolo sia per 60 mila persone. Sono state elevate delle tribunette smontabili alle curve, e poi riotto lo spazio per ogni spettatore. Domenica si starà pigiati come sardine per due ore e mezzo, dalle 15 alle 17,30, che corrispondono alle 19 e alle 21,30 italiane.

La squadra svedese è la grande incognita di questo campionato. I tecnici nordici sostengono che sia una delle più forti di Europa, mentre i sud-americani e gli spagnoli sostengono che è meno pericolosa della nazionale brasiliana e di quella italiana.

Gli esperti non sostengono le loro tesi sui risultati precedenti che, ad un dipresso, sono buoni tanto per gli italiani che per gli svedesi. I quali ultimi, oltre ad aver vinto le Olimpiadi di Londra, hanno al loro attivo una lunga serie di vittorie tra cui quella limpidissima contro l'Inghilterra a Stoccolma nel 1949 (per 3-1). Una sola formidabile stangata oscura la lunga serie di successi, il 5-0 subìto a Budapest contro l'Ungheria, sempre nel 1949.

Gli intenditori del Nord sostengono che la Svezia dispone di uomini più tecnici e meglio preparati atleticamente degli italiani, e che perciò in una partita tiratissima come sarà quella di domenica prossima — che per il prestigio degli avversari in campo è la più importante delle giornate iniziali — gli svedesi finiranno per prevalere. Dall'altro campo si argomenta che il gioco degli italiani è più veloce di quello degli svedesi

La squadra di Novo applica il sistema, e nello stesso tempo è dotata di inventiva e di estro — dicono a Rio. Molti dei suoi uomini, come Cappello, sono degli eccezionali fuoriclasse. Sul sistema degli italiani un tecnico londinese ha detto che se è in parte vero che nella fase d'attacco gli « azzurri » sono più rapidi dei nordici, però nel gioco di difesa, o più propriamente di copertura, essi sono tuttora all'A B C del sistema, perchè non sono ancora giunti a fondere il controllo di zona con quello diretto sull'avversario.

Si nota spesso, nel loro gioco, che un terzino sta di guardia ad un'ala che per posizione non è pericolosa

GUNNAR JOHANSSON, centro-terzino della Svezia

quando si sviluppa un'azione offensiva. Il tecnico inglese ha aggiunto che in Italia si è dato troppo peso alla vittoria sui « cadetti » inglesi ottenuta di recente a Milano.

Ma queste, in fondo, sono tutte ipotesi più o meno ben puntellate, ed in verità non si può dire che questo: tutte e due le squadre, pur con forti, e sul risultato di domenica non si possono fare che previsioni avventate e non si può pronosticare con buona sicurezza il vincitore, come invece per Brasile-Messico di sabato prossimo, in cui sono nettamente favoriti i brasiliani, o per Svizzera-Jugoslavia e per Inghilterra-Cile di domenica ventura, per cui tutti dànno vincenti, ed a ragione, l'Inghilterra e la Jugoslavia.

Gli unici a tacere, a non sbottonarsi neppure di un bottone, sono gli svedesi che per fortuna si esprimono abbastanza correttamente in francese. Goge ha evitato accuratamente di parlarci della prossima partita e dei suoi futuri avversari, ma ci ha dato notizie interessanti sui suoi ragazzi. Goge Raynor è allenatore per passione, non per mestiere. Egli in Isvezia dirige una nota ditta industriale.

Goge Raynor, uomo slanciato e dal corpo asciutto, è pure allenatore olimpionico di sci. Egli ha fatto costruire a sue spese, in un bosco vicino a Stoccolma, una palestra-rifugio per sciatori, ove ospita gratuitamente, per lunghi periodi, i giovani atleti svedesi che intendano dedicarsi al fondo e al gran fondo, specialità che sono la sua passione. E' lui che ha scoperto Lindstroem, campione del mondo dei 18 km. e Carlsson, calciatore di grande fama che attualmente è in una squadra di Madrid.

Goge Raynor è anche un celebre tecnico di calcio, del tipo medico-sportivo. Egli sostiene che lo sport in generale, e il calcio in particolare, si è talmente evoluto che non sono più sufficienti gli allenatori praticoni, che seguono empiricamente le dottrine scientifiche, che invece bisogna conoscere a fondo per poter vagliare gli sforzi umani e per preparare una squadra.

« I calciatori affidati alle mie cure — ci ha detto Raynor — sono stati allenati modernamente come si usa in America per i pallacestisti, ed un « trainer » specializzato li ha seguiti ora per ora ». In seguito egli ci ha parlato dei giocatori: « In Isvezia esiste solo il dilettantismo, e perciò alcuni giovani hanno abbandonato il paese per andarsene a giocare in squadre europee, dove vengono pagati assai lautamente. Abbiamo perduto così alcuni elementi di classe come Carlsson, Nordhal, Liedholm, Gren, ecc., però non si creda che siano perdite irreparabili per noi. La squadra come è già stato pubblicato anche sui giornali di qui, dovrebbe essere questa: Lindberg (Norrkoeping), Knut Nordhal (id.), Johansson (Goteborg), Erik Nilsson (A.I.K.); Andersson (A.I.K.), Gard (Malmoe); P. Nilsson (A.I.K.), Skoglund (A.I.K.), Jeppson (Diurgarden), Palmer (Malmoe), Sundqvist (Norrkoeping). Come si vede vi saranno nell'undici quattro giocatori dell'A.I.K., tre del Norrkoping, due del Malmoe, uno del Goteborg e uno del Diurgarden. Siccome in Isvezia è da decenni che si gioca il sistema, e le grandi squadre sono poche ed hanno frequentissimi contatti, non abbiamo creduto opportuno di porre in campo per la difesa dei blocchi della medesima squadra, anche perchè non potevamo lasciare assolutamente fuori il centromediano Johannson del Goteborg, che attualmente è il migliore di tutta la Svezia. Per la mediana non abbiamo preoccupazioni, mentre la prima linea ci dà da pensare, perchè non abbiamo un centroattacco capace di legare con le mezze ali In compenso le due ali sono uomini eccellenti; degli interni Skoglund, un po' piccolo di statura, ma tarchiato, giovane, veloce e astuto, si dà più affidamento di Palmer che è un fine palleggiatore ma è magro, e spesso non riesce a tenere per tutta la partita. In definitiva, se dovessi fare una critica alla mia squadra, direi che vi è uno squilibrio tra la prima linea e la difesa; anche fisicamente i difensori sono molto più robusti degli attaccanti ».

« E speriamo che il caldo non abbia fiaccato i miei orsi polari! », ha concluso sorridendo il simpatico Goge.

PACO HILTARES

I gironi eliminatori della Coppa del Mondo

PRIMO GIRONE

24 giugno - Rio de Janeiro: BRASILE-MESSICO.
25 giugno - Belo Horizonte: JUGOSLAVIA-SVIZZERA.
28 giugno - San Paolo: BRASILE-SVIZZERA.
28 giugno - Porto Alegre: JUGOSLAVIA-MESSICO.
1 luglio - Rio de Janeiro: BRASILE-JUGOSLAVIA.
2 luglio - Porto Alegre: SVIZZERA-MESSICO.

SECONDO GIRONE

25 giugno - Rio de Janeiro: INGHILTERRA-CILE.
25 giugno - Curityba: SPAGNA-STATI UNITI.
29 giugno - Rio de Janeiro: SPAGNA-CILE.
29 giugno - Belo Horizonte: INGHILTERRA-STATI UNITI.
2 luglio - Rio de Janeiro: INGHILTERRA-SPAGNA.
2 luglio: Recife: STATI UNITI-CILE.

TERZO GIRONE

India ritirata

25 giugno - San Paolo: ITALIA-SVEZIA.
29 giugno: Curityba: SVEZIA-PARAGUAY.
2 luglio - San Paolo: ITALIA-PARAGUAY.

QUARTO GIRONE

Francia e Turchia ritirate

2 luglio - Belo Horizonte: BOLIVIA-URUGUAY.

NOVE TAPPE (1829 Km.) DA DOMANI AL 1. LUGLIO

Ecco il Giro di Svizzera corsa ricca ma molto dura

Una tappa a cronometro rompe la monotonia delle molte ed aspre salite - Partenza e arrivo a Zurigo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZURIGO, 22 — Giro d'Italia, Giro di Francia e — nel mezzo, fra le due bandiere a tre colori — un drappo rosso con la croce bianca: il Giro della Svizzera, una corsa ricca che paga bene. Leggo nel regolamento, alla voce « premi »: cento franchi qui, cinquecento là, cinquanta laggiù, duecentocinquanta lassù. Si può dire che la Schweizerischer Radfahrer-Bund (cioè una delle tante U.V.I. *Made in Suisse*) paga con una manciata d'oro ogni colpo di pedale ben dato. Perciò attenzione, ragazzi: gambe svelte e memoria buona, per mettere la ruota addosso ai franchi, che svolazzano come coriandoli di Carnevale.

24 giugno-1. luglio: otto giorni, nove tappe; la corsa è breve, di chilometri 1828. Quasi una vacanza, in Svizzera. Ma riposo non ce n'è, e le strade di qui hanno un brutto vizio: si arrampicano tutte in montagna.

Quasi una vacanza, dicevo, e per girare la Svizzera alla maniera delle zitelle d'Inghilterra, quelle donne secche secche e lunghe lunghe che, quando il cielo è basso, grattano le nuvole con la testa e fanno cadere la pioggia. Mi capite? Un'occhiata qui, un'occhiata là, in fretta e furia perchè il cicerone ha dato appuntamento all'amico dell'osteria e deve sbrigarsi.

« Vedi là », dice il cicerone. E *là* c'è Zurigo, traguardo di partenza e di arrivo.

Da Zurigo il « Tour » in maglia d'oro andrà a Winterthur: 272 km. E' questa la tappa più facile, col passo Ruppen (m. 1010) traguardo di montagna, e il Vögelinseck: strappi così così, tanto per farci la bocca. La notte non darà pensieri, perchè la classifica — dice il pronostico — sarà a mucchio, con le acque calme.

Poi, da Winterthur a Liestal, che è un po' la periferia di Basilea: chilometri 240. Si gira nel senso delle lancette dell'orologio, e si scavalca il Botzberg e lo Staffelegg, che fanno da anticamera al passo del Wang (m. 1006), traguardo di montagna.

La Liestal a Ginevra (km. 299), è la tappa più lunga con un osso duro da rodere: il colle del Mollendruz (m. 1184).

Ma c'è poi lo sfogo sulla dritta « Route Suisse », che annega nelle acque del Lemano. Quindi: tutti in gruppo? Può darsi, anche se in Svizzera la pigrizia non è mai di moda nelle corse.

Poi, al quarto giorno, il cronometro: da Ginevra a Losanna, km. 61. Qui una volta Coppi guadagnò un quarto d'ora. Ma Coppi non ci sarà: perciò Koblet si ravvia i capelli e Kubler affila il suo lungo naso.. Riposo non ce n'è: si corre al mattino e si corre nel pomeriggio.

Da Losanna, dopo la chiacchierata col cronometro, il « Tour » ritorna alla corsa in linea: a Gstaad (chilometri 101), e anche qui c'è l'ascensore: il Col du Pillon (m. 1550) traguardo di montagna a 17 km. dall'arrivo. Si può dire che chi passerà per primo lassù avrà la corsa in tasca. Il Col du Pillon ha una storia lieta per Bartali e triste per Coppi, Kubler e Schaer: Bartali una volta vinse con mezz'ora di vantaggio, invece Schaer andò all'ospedale, Kubler si rovinò e Coppi prese una sbornia che gli tagliò le gambe!

Dopo il Col du Pillon un po' di tranquillità. Il « Tour » va da Gstaad a Lucerna: km. 234, con una tappa facile che fa il girotondo sul freschi laghi di Thun e Brienz, specchi per i ghiacciai dell'Oberland. Non manca però il traguardo di montagna: Passo del Brünig (m. 1011) Al sesto giorno, poi, bisogna affilare le gambe: la Lucerna-Bellinzona (chilometri 220) lascia da parte il Gran San Bernardo ma si mette in pancia il passo dell'Oberalp e deve digerirsi anche il passo del Lucomagno (metri 1919), traguardo di montagna. E' poco, ancora. Perchè il giorno dopo si dovranno fare i conti con la « tappa coi denti ».

Da Bellinzona a St. Moritz i chilometri sono pochi (162), ma tante, invece, le montagne: c'è il Passo del San Bernardino (m. 2063) traguardo di montagna e — ancora vergini per le ruote delle biciclette in corsa — ci sono il Passo dello Spluga (m. 2118) e il Passo del Maloia (m. 1817). E qui il Giro della Svizzera farà una scappata in Italia: a Chiavenna. Si dice che questa « tappa coi denti » risolverà la corsa. Può essere, però la fatica non è ancora finita. Infatti la St. Moritz-Zurigo (km. 240) ha il vizio di tutte le altre tappe: vuol salire, e sale sul tetto del « Tour », il Passo del Fluela a m. 2389.

Mica male, la « passeggiata »...

Sarà, insomma, un Giro della Svizzera corto, che pagherà bene, ma che romperà le gambe. In poche parole, la morale è questa: nessuno dà niente per niente. Speriamo almeno nel fresco...

ATTILIO CAMORIANO

Le nove tappe

24 Giugno: Zurigo-Winterthur km. 272
25 Giugno: Winterthus-Liestal km. 240
26 Giugno: Liestal-Ginevra km. 299
27 Giugno: Ginevra-Losanna (a cronometro) km. 61
Id.: Losanna-Gstaad km. 101
28 Giugno: Gstaad-Lucerna km. 234
29 Giugno: Lucerna-Bellinzona km. 220
30 Giugno: Bellinzona-St. Moritz km. 162
1. Luglio: St. Moritz-Zurigo km. 240

G. P. della Montagna

1. Tappa: Passo Ruppen m. 1010
2. Tappa: Passo del Wang. m. 1006
3. Tappa: Colle del Mollendruz m. 1184
4. Tappa: Colle de' Pillon m. 1550
6. Tappa: Passo del Bruening m 1011
7. Tappa: Passo del Lucomagno m. 1919
8. Tappa: Passo del San Bernardino m. 2063
9. Tappa :Passo del Fluela m. 2389

I corridori italiani al Giro della Svizzera

MILANO, 22. — Il Giro della Svizzera inizierà sabato, ed alla partenza saranno presenti nove italiani. Ronconi, Peverelli, Fornara, Fumagalli, Barducci, Fanti Pasquini, Barozzi e Pedroni, che parteciperà al « Giro » per precisi impegni assunti dalla sua Casa con Kubler.

Come è noto i corridori italiani non partecipano alla corsa ufficialmente, bensì ingaggiati dalle varie case svizzere partecipanti alla corsa

AUTOMOBILISMO

Il XIX Circuito di Pescara si correrà il 15 agosto

PESCARA, 22. — Quest'anno il « XIX Circuito di Pescara » si correrà il 15 agosto secondo la formula n. 1,

ondo la formula n. 1 parteciperanno alla classica Gara Internazionale le macchine della categoria fino a 1500 cmc. con compressore e quelle fino a 4500 cmc. senza compressore.

Le « Alfa » e le « Ferrari » hanno già assicurato la loro partecipazione, come anche si può dare per certa la partecipazione della Scuderia « Milan »

Trattative sono pure in corso per far scendere sul bel Circuito di Pescara la inglese B R M, ultima novità in fatto di 1500 con compressore; non mancheranno altresì le « Talbot », le « Maserati » ed altri colori, come non è esclusa la partecipazione di Caracciola con la « Mercedes Benz ».

Roll ha provato la nuova Maserati

MODENA, 22. — E' atterrato oggi all'aereoautodromo di Modena il pilota piemontese Franco Roll, accompagnato dal campione del mond di sci Zeno Colò. Il giovane corridore si è incontrato con i tecnici della « Maserati » che gli hanno consegnato la nuova macchina da corsa approntata dalla casa modenese: la Maserati tre litri ideata per il circuito di Indianapolis. Franco Roll ha compiuto diversi giri di pista facendo la media di 120 km. orari, senza apparentemente forzare.

L'ULTIMO ALLENAMENTO SUL PALLONE DEGLI "AZZURRI„

Domenica forse Parola non giocherà ma ieri Tognon non lo ha fatto rimpiangere

Titolari - Squadra B 2-0 - Anche Amadei non è in buone condizioni fisiche - Il parere di Pozzo

SAN PAOLO, 22. — *Continuano le attenzioni della colonia italiana e degli sportivi paulisti per gli « azzurri ».*

Gli « azzurri » si dimostrano soddisfatti del trattamento e delle attenzioni che ricevono a San Paulo ed essi si domandano cosa avverrà quando essi — come sono fermamente convinti — avranno battuto gli svedesi.

Remondini è in intensa corrispondenza telegrafica col Napoli per il trasferimento della prossima stagione.

Stamane è stata fatta una passeggiata, e verso mezzogiorno gli « azzurri » hanno consumato una buona colazione, composta di minestra, pollo lesso, insalata e spinaci, ecc.

Verso le 15 gli « azzurri » si sono recati al campo del Palmeiras, per sostenervi l'ultimo allenamento sul pallone, al quale non ha preso parte Parola, sempre sofferente al piede per una dannata escoriazione che ha cominciato a dargli fastidio a bordo della « Sises ». Moro e Amadei sono invece scesi in campo, malgrado il portiere torinese risentisse di una leggera distorsione al polso prodottasi ieri in allenamento, e il romano accusasse una leggera contusione ad una caviglia, che ne rende problematica la partecipazione all'incontro con gli svedesi.

L'allenamento odierno è stato disputato fra la squadra A (che sarà presumibilmente quella che incontrerà la Svezia) e la squadra B rafforzata da due elementi locali. L'allenamento, diretto da Sperone, è durato circa quaranta minuti, e gli « azzurri » hanno lasciato un'ottima impressione nei numerosi spettatori presenti, che erano riusciti a violare le consegne ben precise di non far entrare nessuno.

Le due squadre sono scese in campo in questa formazione:

SQUADRA A: Moro. Giovannini, Tognon. Furiassi; Annovazzi. Magli; Muccinelli. Boniperti, Cappello, Lorenzi, Carapellese.

SQUADRA B: Sentimenti IV, Casale (del Palmeiras), Remondini, Blason; Fattori, Mari; Noster (del Palmeiras), Pandolfini, Amadei, Campatelli, Caprile.

La squadra A è andata in vantaggio dopo un solo minuto di gioco, con un goal segnato da Cappello a conclusione di una brillante azione personale. Il gioco dei primi minuti è stato assai vario, ed anche la squadra B ha saputo farsi valere, imbastendo pregevoli azioni d'attacco, peraltro assai ben contenute dalla difesa titolare, nella quale Tognon non ha fatto rimpiangere Parola, ponendo nettamente la sua candidatura alla sostituzione del bianconero.

Al 10' Carapellese segnava il secondo goal della squdra A, a conclusione di un'azione Boniperti-Muccinelli. Per tutto il resto del tempo non si avevano altre reti, anche perchè i tecnici italiani avevano raccomandato ai giocatori di cercare lo affiatamento piuttosto di realizzare. I tecnici brasiliani presenti sono rimasti impressionati dal gioco veloce degli « azzurri », fra i quali i migliori sono sembrati Tognon, Annovazzi, Magli, Carapellese, Boniperti, Muccinelli, Amadei e Pandolfini.

Novo non ha naturalmente reso nota la formazione per domenica, ma si ha motivo di ritenere che essa sarà quella della squadra A, con l'unica variante di Sentimenti IV a guardia della rete.

Si apprende che Novo e i suoi collaboratori hanno deciso di far lasciare l'albergo « Sao Paulo » a tutta la comitiva « azzurra » nella giornata di sabato, poichè la « nottata di San Giovanni si annuncia assai rumorosa in città, specialmente nei quartieri centrali. Gli « azzurri » si

ERIK NILSSON
terzino destro degli svedesi

trasferiranno in una villetta della periferia, lontani dai rumori e dall'entusiasmo degli appassionati paulisti.

A San Paolo si sono intanto sistemati anche i paraguayani, che oggi hanno sostenuto un leggero allenamento atletico sul campo del « Nacional Atletico Club », agli ordini del loro commissario tecnico Fleitas Solis, che ha dichiarato esser la sua squadra particolarmente pericolosa per gli italiani.

I paraguayani giocheranno la loro prima partita soltanto giovedì venturo, e la loro formazione sembra già decisa: Vargas, Gonzalito, Cespedes; Gabilan, Lequizamon, Canteras; Avalos, Attilio, Jara, Lopez, Freitas Unzaio.

Gli svedesi sono ancora a Rio, e non si comprende la ragione di questo loro modo di comportarsi, dato che a San Paolo, dove essi dovranno giocare domenica con l'Italia, fa assai più fresco. Anche oggi essi si sono allenati, giocando per tre quarti d'ora contro una squadra di rincalzi del Vasco de Gama; fra di essi ha destato ottima impressione la mezzala Palmer. Come è noto gli svedesi si trasferiranno a San Paolo soltanto sabato sera per aereo, desiderando prima assistere all'incontro inaugurale della Coppa fra il Brasile e il Messico.

A Rio de Janeiro sono anche tutte le altre squadre concorrenti, eccezion fatta per la Jugoslavia e la Svizzera, che si sono trasferite già a Belo Horizonte.

La squadra inglese è quella che suscita la maggiore curiosità, e più dà motivo di interesse alla stampa. Si rileva infatti con meraviglia che, nonostante non sostengano allenamenti in squadra, gli inglesi non fanno che cambiare palloni nelle loro esercitazioni di palleggio. Sono arrivati a cambiarne oltre una dozzina. Un'altra cosa che desta curiosità è il fatto che gli inglesi hanno già provato due paia di scarpe differenti: un tipo destinato a campi col fondo duro e l'altro per campi col fondo molle. Si dice che prima di ogni partita un tecnico proverà col piede il campo e deciderà l'adozione di un tipo o dell'altro di scarpa.

Anche oggi la squadra brasiliana si è allenata, ed anche oggi uno dei suoi giocatori non ha avuto fortuna. E' noto che il terzino Santos si è fatto male ad una caviglia e non sarà in squadra lasciando il posto al capitano Augusto che non sembrava essere in forma. Un incidente è pure successo al mediano destro Bauer, che però stasera sembrava ristabilito. Lo sfortunato di oggi è l'ala sinistra Rodriguez, che si è pure distorto una caviglia.

La formazione del Brasile, in questo momento, sembra la seguente: Barbosa, Augusto, Juvenal; Bauer (Eli), Danilo, Brigode; Maneca, Zizinho, Adomir, Jair, Friaca.

I brasiliani hanno oggi battuto in allenamento il Flamengo per 3 a 2, dopo esser stati in svantaggio di due goal. Essi non hanno svolto un gran gioco.

Vittorio Pozzo, che si trova in Brasile in qualità di inviato speciale, è stato intervistato da un giornalista ed ha dichiarato: « E' veramente difficile vincere il titolo di campione del mondo. Il successo dipende da condizioni fisiche perfette, qualità atletiche assolute e perfetta preparazione psicologica ».

Pozzo ha aggiunto di non avere preferenze però a suo parere si deve ritenere che Brasile, Inghilterra, e Uruguay siano i migliori e, sicuramente, tre finalisti. Richiesto di un'opinione sulla squadra « azzurra » si è così espresso: « Possiede una buona difesa, però non dispone di un attacco all'altezza di quella ».

Un giudizio positivo della squadra italiana lo ha invece dato il famoso ex-attaccante Leonidas, che ora allena il San Paolo F. C.. Leonidas ha detto che gli italiani daranno fastidio al Brasile più della stessa Inghilterra; questo giudizio egli lo ha formulato dopo aver visto giocare il Torino e l'Arsenal.

IL "CASO COLOMBO„ PER IL TOUR 1950

La partecipazione di Bartali non ancora fissata con Goddet

MILANO, 22 — Stando alle dichiarazioni fatte questa notte al termine della riunione italo-belga al Velodromo Vigorelli, Gino Bartali non andrà al Giro di Francia se al seguito della squadra italiana non sarà il massaggiatore Colombo.

Gino Bartali si è infatti così espresso con un giornalista: « Io sono pronto a partecipare al « Tour » ma in compagnia di Colombo. Il Giro di Francia non si fa soltanto con le biciclette e con i cervelli, ma anche con le gambe. Io le gambe le ho e il massaggiatore che me le cura è Colombo. Senza di lui non parto. E soprattutto tengo a precisare che io non sono uno schiavo ».

Gino Bartali ha pure precisato di avere dato comunicazione di tali decisioni a Godder a Parigi nel corso di una conversazione telefonica.

Allo stato attuale, e dato l'irrigidimento di Goddet e di Bartali sulle primitive posizioni, tutto lascerebbe prevedere che Gino non andrà in Francia. Non è però da escludere che nella giornata di domani possa apparire all'orizzonte una schiarita.

Remondini e De Fazio al Napoli

Gli acquisti e le vendite, gli scambi ed i prestiti di giocatori tra le varie squadre di calcio vanno avviandosi verso il loro culmine.

Da oggi i tifosi della Lazio dovranno abituarsi a vedere il loro « Remo » vestito della maglia azzurra... della squadra vesuviana.

Infatti Remondini è stato ceduto al Napoli insieme al compagno di squadra De Fazio (ceduto a prestito).

Tre sono i candidati a venire a ricoprire il rimpianto che lasceranno Remondini e De Fazio: Rosetta, Quadri e Vitali, ma mentre le probabilità rimangono basse per Rosetta, buone sono invece per i due patavini. Naturalmente l'acquisto di Rosetta escluderebbe quello di Quadri.

L'incontro Italia-Svezia diretto dallo svizzero Jean Lutz

RIO DE JANEIRO, 22. — L'incontro Italia-Svezia per i campionati del mondo di calcio sarà diretto dall'arbitro svizzero Jean Lutz. L'arbitro italiano Galeati dirigerà invece Svizzera-Jugoslavia, mentre Brasile-Messico sarà diretto da George Readers, Inghilterra-Cile da Van der Meer e Spagna-Stati Uniti da Mario Viana.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U E S I S A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

domani
dalle ore 8
Ariston
scampoli
PIAZZA FIUME CORSO UMBERTO

TEATRI - CINEMA - RADIO

RIDUZIONI ENAL: Trevi, Sala Umberto, Rosa, Centocelle, Cola di Rienzo, Due Allori, Principe, Rubino, Vascello, Olimpia, Salone Margherita, Adriacine, Tuscolo, Esquilino, Modernissimo, Teatro Rossini, Pirandello, Piccolo Teatro Città di Roma — Alfarena, Plaza, Alcyone, Atlante.

TEATRI

ARTI: riposo.
ATENEO: riposo.
CASINA DELLE ROSE: ore 18 concerto; ore 21.30 Gran varietà con Rascel.
ELISEO: ore 21: C.ia Porelli-Proclemer-Pisu - Un treno per Venezia ».
OPERA: Chiuso.
PIRANDELLO: riposo.
QUATTRO FONTANE: ore 17.30: C.ia Famiglia Panzirini « Echi di Campidoglio ».
QUIRINO: ore 21: di C.V. Lodovici « Caterina da Siena ».
SATIRI: riposo
VALLE: riposo.

VARIETA'

Adriano: L'allegro moschettiere e Riv.
Alhambra: riposo
Altieri: Fuoco a oriente e Riv.
Ambra-Jovinelli: Odio e Riv.
Manzoni: Ho salvato l'America e Riv
Nuovo: Jim lo sfregiato e Riv
Principe: Il prigioniero dell'isola degli squali e Riv.
Volturno: Ombre rosse e Riv.

ARENE

Esedra: Sotto due bandiere
Fiume: Madame Bovary
Monteverde: Danzatrice di Singapore
Prati: Madame Bovary
Taranto: Donne e veleni

CINEMA

A.B.C.: Diana vuole la libertà
Acquario: Le minorenni
Adriacine: Il richiamo del nord
Alba: La donna del bandito
Alcyone: Furia dei tropici
Ambasciatori: Un vagabondo alla corte di Francia
Apollo: Il Trovatore
Appio: Furia dei tropici
Arcobaleno: Journey into fer
Arenula: Il ladro di Bagdad
Astoria: Ombre rosse
Astra: Furia dei tropici
Atlante: Passione fatale
Attualità: Le diable au corps
Augustus: Le minorenni
Ausonia: Splendida incertezza
Aurora: Allegri imbrogl.ioni
Aquila: Rotta su caraibi
Barberini: In questa nostra vita
Bologna: Perdutamente tua
Brancaccio: Rosanna (l'odio e l'amore)
Capitol: Amaro destino
Capranica: La donna del traditore
Capranichetta: Vendetta sul ring
Centocelle: Patto col diavolo
Centrale: La signora di mezzanotte
Cine-Star: Ombre rosse
Clodio: Malesia
Cola di Rienzo: Odio
Colonna: Le ragazze di Harvey
Colosseo: Luna di miele perduta
Corso: Amaro destino
Cristallo: Il lupo della Sila
Delle Maschere: La fidanzata di tutti
Delle Vittorie: Ombre rosse
Del Vascello: Messaggio a Garcia
Diana: C'è sempre un domani
Doria: Il peccato di lady Considine
Eden: I corsari della strada
Esquilino: I sabotatori - Rotta su Caraibi
Europa: La donna del traditore
Excelsior: Vivere a sbafo
Farnese: Ambra (a colori)
Fiamma: riposo
Fiammetta: Alias Nick Beal
Flaminio: Le minorenni
Fogliano: Perdutamente tua
Fontana: I toreador
Galleria: Furia dei tropici
Giulio Cesare: Vorrei sposare
Golden: Ombre rosse
Imperiale: Sotto due bandiere
Induno: Tra moglie e marito
Iris: La matadora
Italia: Perdutamente tua
Massimo: C'è sempre un domani
Mazzini: La matadora
Metropolitan: Io non t'inganno t'amo
Moderno: Sotto due bandiere
Modernissimo: Sala A: Il peccato di lady Considine; Sala B: La barriera d'oro
Odeon: Il lupo della Sila
Odescalchi: La sconosciuta del terzo piano
Orfeo: Il figlio di Lassy
Olympia: Cospiratore del golfo (Re burlone)
Ottaviano: La favorita del maresciallo
Palazzo: La figlia del peccato
Palazzo Sistina: L'amante dei gangster
Palestrina: Ombre rosse
Parioli: Un vagabondo alla corte di Francia
Planetario: Venere e il professore
Plaza: Francis il mulo parlante
Preneste: Sfida all'ultimo sangue
Prati: Madame Bovary
Quirinale: Ombre rosse
Quirinetta: In questa nostra vita
Reale: Incrocio pericoloso
Rex: Un vagabondo alla corte di Francia
Rialto: chiuso
Rivoli: Pinky la negra bianca
Roma: Vulcano
Rubino: Arca di Noè
Salario: Vent'anni
Sala Umberto: C'è sempre un domani
Salone Margherita: Ballata berlinese
Salone Margherita: La cintura di castità
S. Ippolito: Forzate il blocco
Savoia: Rosanna (l'odio e l'amore)
Smeraldo: Il cucciolo (a colori)
Splendore: Le forze del male
Stadium: Trafficanti di uomini
Supercinema: La maschera dei Borgia
Tirreno: Il disertore
Trevi: Rosanna (l'odio e l'amore)
Trianon: Alba fatale
Trieste: Sciuscià
Tuscolo: Regina dello spazio
Ventun Aprile: Passione fatale
Verbano: La fidanzata di tutti
Vittoria: La fossa dei serpenti

RADIO

RETE ROSSA — Ore 7,12: Buongiorno e musiche — 8,12: Canzoni — 11,30: Musica operistica — 12: Musiche campestri — 12,25: Ritmi e canzoni — 13,26: Orchestra della canzone Angelini — 14: Fantasia folcloristica italiana — 14,25: Orchestra Norman Cloutier — 14,53: Cinema — 16,55: Previs tempo — 17: Pomeriggio teatrale — 18. Orchestra Luttazzi — 18,30: Il convegno dei ragazzi — 19: I grandi viaggi — 19,45: Concerto di musica da camera — 21,03: « Briscola » — 22,15: Radiorchestra Gallino — 22,45: « La preistoria non ha segreti », visita con C.A. Blanc alle Grotte del Circeo — 22,55: La vedetta della settimana: Claudio Villa — 23,30: Giovanni Lamberti e la sua orchestra.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Celebri melodie napoletane, orchestra Anepeta — 13,50: Novità di teatro — 16,55: Previs. tempo — 17: Lezione di francese — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Fisarmonicista L. Fancelli — 18: Arie e romanze da opere — 18,30: Orchestra di ritmi modern. Ferrari — 19,05: Musica brillante — 19,35: La voce dei lavoratori — 20,20: Notiz. sport. — 21: Orchestra Percy Faith — 21,30: Concerto. Nell'interv.: « Melafumo » — 23,30: I notturni dell'usignolo, serie letteraria.

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI 12

COLORI - SMALTI - BIACCA camerale. Prodotti garantiti genuini. Vendita diretta ai pittori, privati, dalle Fabbriche Riunite. Via Capo le Case (angolo Propaganda). 71422

4 AUTO-CICLI-SPORT 12

AUSTIN 3-ASSI mai lavorato vendo con conto terzi e gomme 9,00x20 e 10,50x16 Via Casilina 196.

7 OCCASIONI 12

A. ANNUNCIAMO!!! La più GRANDE LIQUIDAZIONE della stagione !! COLOSSALE ASSORTIMENTO - « Mobili ogni stile », « Lampadari », « Soprammobili ». SUPERGALLERIA « B A B U S C I » Portici Piazza Esedra 47: Torino 126 (Zarattini). 5102

ATTENZIONE!!! Visitate magnifica Collezione Pellicce Lamar. Pagamenti 12 mesi senza anticipo. Pellicceria Lamar Via S. Caterina da Siena 46, p.p. (Collegio Romano). Tel. 67 806

FISARMONICHE Pallavicini-Radio, IV Novembre 158-A. Concessionaria maggiori marche: Dallapè, Scandalli, Soprani: prezzi fabbrica; vendita rateale immediata, cambi, catalogo gratis 5010

PELLICCE donne. Visitate la nuova Collezione Modelli Mapil. Pagamenti 12 mesi senza anticipo. MAPIL Casa dell'Astrakan Persiano e Rosso. Via Campo Marzio 69, p.p. tel. 683 312

RADIOPALLAVICINI IV Novembre 158-A. Concessionaria maggiori marche; vendita rateale immediata, cambi.

9 MOBILI 12

A. ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA — Viale Regina Margherita 176 (interno cortile) — potrete scegliere la VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI per qualsiasi Vostra esigenza. PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Lunghissime rateazioni per tutti. Le più belle cucine laccate. Poltronelette.

ABBONATEVI A "Rinascita„

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STRUM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza de' Popolo)
Telef 61.929 Ore 8-20 Festiv 8-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree Il dr Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Br. Sequard ». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni d anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate Ore 9-13, 16-19; fest.: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)